

Università degli Studi di Salerno
Dipartimento di Scienze del Patrimonio Culturale
Dottorato in Metodi e metodologie della ricerca archeologica e storico artistica
X ciclo - Nuova serie (XXIV ciclo)

GIACOMO PARDINI, matricola 8883200017

Tesi di Dottorato: Rinvenimenti monetali a Pompei. Contesti e circolazione

SSD: L-ANT/04

A.A. 2011-2012

Sommario. La ricerca, partendo da uno studio analitico delle monete recuperate nello scavo della *Regio VIII, Insula 7.1-15* di Pompei, nell'ambito delle indagini archeologiche condotte tra il 2005 ed il 2009 dall'*University of Cincinnati* e dalla *Stanford University (Pompeii Archaeological Research Project: Porta Stabia - PARP:PS)*, ha come obiettivo quello di fornire un contributo aggiornato su presenze e circolazione monetale a Pompei tra il IV secolo a.C. ed il 79 d.C. In questo lavoro, anche se in attesa dello studio dei risultati dell'indagine stratigrafica e dei materiali manca un'analisi contestuale completa, si è cercato in ogni caso di ricontestualizzare le monete rinvenute, ricollocandole nei rispettivi periodi storici, restituendo al contesto numismatico globale una dimensione diacronica e rendendo così possibile una serie di riflessioni al fine di comprendere meglio il comportamento della moneta, così da cogliere evoluzione e modi della circolazione.

Il progetto di ricerca si è servito dell'ausilio delle scienze esatte, per cercare di rispondere ad alcune domande e sperimentare nel contempo nuove tecniche di indagine scientifica per una migliore conoscenza dei reperti numismatici.

Nella *Parte I* si presentano i luoghi che hanno restituito il nucleo di monete oggetto di studio e si delinea il loro inquadramento storico-topografico attraverso la descrizione dei Periodi individuati nello scavo della *Regio VIII.7.1-15*. Per ogni Periodo si sviluppa dapprima una breve descrizione delle fasi edilizie dell'*Insula*, alla luce dei mutamenti urbanistici, storici ed economici che hanno coinvolto Pompei nell'arco della sua vita. Il nucleo numismatico afferente al periodo viene quindi presentato sottoforma di tabella.

La *Parte II* è dedicata al Catalogo delle monete recuperate nel corso delle cinque campagne di scavo.

La *Parte III* è riservata alla presentazione delle indagini archeometriche non distruttive e micro-distruttive, Capitolo 1, eseguite su alcuni nuclei di monete presenti dei *contesti* analizzati. Il Capitolo 2 è dedicato alla presentazione del metodo impiegato per le indagini radiografiche e alla sperimentazione di un sistema di *imaging* radiografico che consenta, sia prima che dopo il restauro, una più corretta lettura degli esemplari caratterizzati dal cattivo stato di conservazione. Segue il Capitolo 3 relativo alle indagini effettuate attraverso la Fluorescenza di Raggi X (*EDXRF-Energy Dispersive X-Ray Fluorescence*, in breve XRF), principalmente sulle emissioni di *Ebusus* e *Massalia* e della cosiddetta pseudo-zecca di Pompei(?).

Si presentano infine alcuni dati preliminari su un approfondimento relativo allo studio delle leghe delle suddette emissioni per mezzo della determinazione quantitativa della composizione isotopica del piombo.

La *Parte IV* è dedicata alla presentazione del quadro complessivo dei reperti numismatici (*Capitolo 1*) con la messa a sistema e la lettura di tutti i dati, affrontano i diversi aspetti che definiscono le attestazioni monetarie nella cittadina vesuviana, dal punto di vista del *consumo* (*Capitolo 2*) e della *produzione* di moneta (*Capitolo 3*). A seguire si è tentato di definire le specificità delle emissioni di *Ebusus* e *Massalia* e delle relative imitazioni (*Capitolo 4*).

Nelle riflessioni conclusive, mutando la prospettiva di indagine dell'intera massa monetale rinvenuta in *PARP:PS VIII.7.1-15*, si è cercato di comprendere meglio la fisionomia e i significati della valuta presente, al fine di delineare le analogie e/o le specificità di ogni singolo Periodo, nel quadro più generale dei rinvenimenti pompeiani.

Seguono gli *Indici* dei reperti e le *Appendici*, dedicate rispettivamente al catalogo delle monete utilizzate per le analisi archeometriche di confronto (*Appendice 1*), al catalogo delle monete di *Ebusus* e *Massalia* presenti nella Collezione Medici-Lorena conservata presso il Museo Archeologico Nazionale di Firenze (*Appendice 2*) e alle tabelle di composizione delle leghe metalliche dei reperti analizzati tramite le analisi archeometriche di Fluorescenza X (*Appendice 3*). Chiude il lavoro la *Bibliografia*.

Abstract. The aim of the present research is to provide an updated contribution on the coins presence and circulation in Pompeii between the 4th century BC and the 79th AD, starting from an analytical study of the coins found in the *Regio VIII, Insula 7.1-15* on the occasion of the archaeological investigations carried out by the *University of Cincinnati* and the *Stanford University (Pompeii Archaeological Research Project: Porta Stabia - PARP:PS)* between 2005 and 2009. Although a complete analysis of contexts is still lacking awaiting the results of the stratigraphic investigation and the study of materials, we tried in any case to recontextualize the coins replacing them in their respective historical periods, giving the global numismatic context back a diachronic dimension and allowing in this way a series of considerations in order to better understand the coin behavior and thus the circulation evolution and ways.

The research project proceeded with the help of exact sciences in order to get an answer to some questions and to experiment at the same time new scientific investigation techniques for a better knowledge of the numismatic finds.

In the *Part I* we present the places from which the examined coins are coming, outlining their historical-topographical background through a description of the periods identified during the excavation of the *Regio VIII.7.1-15*. For each Period we develop a short description of the *Insula* building phases in the light of the urban, historical and economic changes that involved Pompeii during its life period. The numismatic cluster pertaining to the period is thus presented in a table.

The *Part II* is dedicated to the catalogue of the coins found during the five excavation campaigns.

The *Part III* is reserved to the presentation of the non- and micro-destructive archaeometric investigations, *Chapter I*, carried out on some coins found in the investigated contexts. The *Chapter*

2 is dedicated to the presentation of the method used for the radiographic investigations and to the experimentation of a radiographic imaging system which allows, both before and after the restoration, a more correct reading of the samples characterized by a bad preservation state. The following *Chapter 3* concerns the investigations carried out by means of the X-Ray Fluorescence (EDXRF-Energy Dispersive X-Ray Fluorescence, briefly XRF), principally on the *Ebusus* and *Massalia* issues and on the so-called pseudo-mint of Pompeii(?).

Finally, we present some preliminary analytical data concerning the alloys of the above-mentioned issues examined by means of a quantitative determination of the Pb-isotopic composition.

The *Part IV* is dedicated to the presentation of the general frame of the numismatic finds (*Chapter 1*) with the systematization and the reading of all the data and deals with the different aspects that define the coins evidences in the small Vesuvian town, from the point of view of the consumption (*Chapter 2*) and of the coins production (*Chapter 3*). We tried then to define the particularities of the *Ebusus* and *Massalia* issues and of the relative imitations (*Chapter 4*).

In the conclusive considerations, changing the research perspective of the whole coins mass found in *PARP:PS VIII.7.1-15*, we tried to better understand the features and meanings of the present currency in order to define the analogies and/or the peculiarities of each single Period in the more general frame of the Pompeian finds.

Afterwards, the finds *Indexes* and the *Appendixes*, dedicated to the catalogue of the coins used for the comparison archaeometric analyses (*Appendix 1*), to the catalogue of the *Ebusus* and *Massalia* coins belonging to the *Medici-Lorena Collection* conserved at the National Archaeological Museum of Florence (*Appendix 2*) and to the tables containing the composition data of the metallic alloys obtained by means of the X-Ray Fluorescence analysis (*Appendix 3*). The work closes with the bibliographic references.